

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01220752
ESC - Ente schedatore	S127
ECP - Ente competente	S127

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Veroli
PVCL - Localita'	CASAMARI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	abbaziale cistercense
LDCN - Denominazione	Chiesa dei Ss. Giovanni e Paolo e della Vergine Assunta
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Abbazia di Casamari
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Maria, 25
LDCS - Specifiche	chiesa, narcece, parete interna dell'arco centrale, semicolonna a sinistra

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	semicapitello
--------------------	---------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIII
---------------	-----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1203
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1217
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito cistercense
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unita'	UNR
MISA - Altezza	60
MIST - Validita'	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione a tre corone di foglie d'acqua terminanti a crochets.
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione del capitello mostra ascendenze di matrice borgognona, a conferma della presenza nel cantiere di Casamari di maestranze, probabilmente monaci, provenienti da quell'area geografica. Ad essi si suppone si associarono presto, per esigenze derivanti dalla grandiosità del lavoro, anche dei lapicidi locali, che ai modi del protogotico francese affiancarono inserti derivati dalla tradizione altomedievale e romanica locale, soprattutto nel recupero di motivi decorativi. La datazione è suggerita sia dall'analisi stilistica, sia dalla storia della fondazione del complesso abbaziale da parte dell'ordine cistercense, che vede posare la prima pietra della chiesa nel 1203, all'epoca di papa Innocenzo III, e la sua consacrazione nel 1217, sotto il pontificato di Onorio III.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali
CDGI - Indirizzo	via del Collegio Romano, 27 - Roma
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Lazio J 14638
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Parca S.
FUR - Funzionario responsabile	Frezza G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE</b>	
RVMD - Data registrazione	2011

